

della Resistenza di Asti, gli archivi dell'ANPI, l'archivio del Tribunale di Torino, una qualsiasi biblioteca che raccogliesse le annate dei principali quotidiani editi in Piemonte negli anni '46 e '47 gli avrebbero consentito di ricostruire agevolmente il ruolo che il Rosso aveva avuto nelle vicende partigiane della zona di Buttigliera d'Asti, Moncucco Torinese e Castelnuovo Don Bosco;

ritenendo inverosimile che il signor Ballario — giornalista professionista, al servizio di un importante settimanale — abbia ignorato che questi sono i doveri elementari della sua professione, la denuncia chiede al Consiglio l'accertamento se nel caso di specie l'omissione di circostanze note ed agevolmente acquisibili, non sia stata dettata dalla dolosa volontà di raffigurare fatti e persone in un contesto storico profondamente distorto e diffamatorio;

la denuncia sottolinea infine che in questo caso è stato macroscopicamente violato il canone deontologico secondo il quale « i titoli, i sommari e le didascalie non devono travisare né forzare il contenuto degli articoli o delle notizie ». Nel caso di specie è sufficiente confrontare il titolo con il contenuto dell'intervista per rilevarne l'evidente dissonanza;

infine (e questo è forse l'aspetto più deplorevole di tutta la vicenda) la denuncia

rileva che l'intervista è stata rivolta ad un uomo di novant'anni, dalle facoltà intellettive profondamente compromesse, semicieco e parzialmente sordo: il Rosso era ed è certamente uno di quei « soggetti deboli » nei confronti dei quali le regole deontologiche dettate dal Vostro Ordine impongono « il massimo rispetto »;

i giudizi contenuti nella succitata memoria sono condivisi dall'interrogante in quanto è palesemente riscontrabile l'azione strumentale del *Borghese*, mentre desta forti perplessità l'inchiesta avviata dalla magistratura torinese su fatti che appartengono alla storia gloriosa della Resistenza e offrono solo il fianco a rigurgiti neofascisti e di revisionismo storico —:

a quale stadio sia attualmente l'inchiesta e quali iniziative di sua competenza il Ministro interrogato intenda adottare per far sì che questa brutta pagina — nel rispetto della stessa inchiesta — sia chiusa al più presto.

(4-16498)

Ritiro di un documento del sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: interrogazione a risposta orale Alois n. 3-02135 del 25 marzo 1998.